



MATRICOLA EDIFICIO	
MUNICIPIO	XI
ARCHIVIO CONSERVATORIA	posizione 921
CATASTO	foglio 843 , part. 96, 102,104
TIPO DI SCUOLA	Istituto d'Istruzione Superiore Statale, scuola Media Statale, scuola Elementare Statale
DENOMINAZIONE ATTUALE	Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Ilaria Alpi", scuola Elementare Statale Plesso "Antonio Raimondi", scuola Media Statale "Settimia Spizzichino"
DENOMINAZIONE ORIGINALE	scuola Media alla Garbatella, scuola di Avviamento al lavoro a Tor Marancia, scuola Elementare e Materna a Tor Marancia
UBICAZIONE	Istituto Superiore: via C.T.Odescalchi 75 scuola Media: via C.T.Odescalchi 73 scuola Elementare: via C.T.Odescalchi 71
TIPO DI PROVENIENZA	area di proprietà comunale
PROGETTISTA	Ing.Gaetano Pomponi, capo sezione, Ripartizione V, Edilizia Comunale
REALIZZAZIONE	scuola Elementare 1951 scuola Media 1953 e 1956 scuola Materna 1967
TECNICA COSTRUTTIVA	
SUPERFICIE TOTALE LOTTO	mq 8.136 circa
SUPERFICIE COPERTA	mq 2.663
CUBATURA EDIFICIO	mc 37.002
ALTRE FUNZIONI	scuola serale



A) LA STORIA DELL'EDIFICIO

- 1 – CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO
- 2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

B) LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

- 1 - DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA
- 2 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI
- 3 – CONTENIMENTO DEL CONSUMO ENERGETICO

C) LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2009)

- 1 - RILIEVO FOTOGRAFICO
- 2 - STATO DI CONSERVAZIONE
- 3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI

D) LA SCUOLA ECO EFFICIENTE ANALISI E POTENZIALITA'

- 1 - SISTEMA ARCHITETTONICO AMBIENTALE
- 2 - POTENZIALITA' PRELIMINARI DEL PROGETTO DI TRASFORMAZIONE ECO-EFFICIENTE

E) LE QUALITA'

- 1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI
- 2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA

A LA STORIA DELL'EDIFICIO

A1 – CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

L'edificio è stretto e lungo e segue l'andamento curvo della strada. Contiene tre scuole: Elementare, Media e Istituto superiore. Viene costruito per parti e in fasi diverse: il primo lotto, con in origine la scuola Materna ed Elementare, nel 1951; il secondo con la scuola di Avviamento al lavoro nel 1952, il terzo con la scuola Media e la palestra dal 1953 al 1956. Nel 1967 vengono aggiunti nel primo lotto, due padiglioni prefabbricati per la scuola Materna, separati dal corpo preesistente e in sostituzione di due padiglioni del 1937 demoliti. Anche per i padiglioni del 1967 è prevista la demolizione.

Posto al margine di via Carlo Tommaso Odescalchi, su cui sono situati gli accessi, ha una forma lineare in pianta, mentre nel volume si configura come un parallelepipedo curvato e a gradoni, che segue l'andamento in pendenza della strada. E' un segno nel contesto, caratterizzato dalla presenza di altri elementi architettonici di valore tra cui la torre medievale che dà il nome al quartiere, Tor Marancia, le case popolari e il complesso assistenziale Istituto Romano San Michele. Fondale visivo su via Odescalchi, caratterizza fortemente il luogo.

L'edificio in corrispondenza della quota più bassa della strada, sul margine sud, dove si trova l'atrio di ingresso dell'Istituto Superiore, è alto quattro piani, e sul margine nord, in corrispondenza della scuola Elementare, dove il terreno è a quota più alta, due. All'interno i piani delle tre scuole sono pertanto sfalsati a partire dal piano terra del III lotto che si trova alla stessa quota dei piani seminterrati del II e del I.

E' costituito da tre elementi accostati, compositivamente simili, in pianta e in alzata a formare un volume unitario complessivo. La tipologia della scuola è "a corridoio".

Nella pianta, simile ad un nastro, vi sono da un lato, sul fronte principale, l'atrio con il corpo scala e i servizi, dall'altra, esposte a est, le aule e al centro il corridoio di distribuzione. L'incastro parziale delle tre parti è visibile sul prospetto su strada e su quello sul retro in cui il volume piegandosi presenta rientranze e sporgenze.

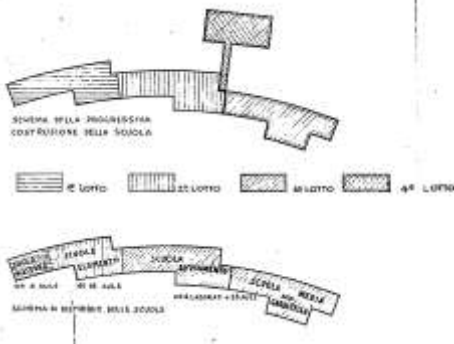
Sul prospetto principale i tre corpi dei servizi sono aggettanti e contengono l'atrio di ciascuna delle tre scuole.

La scuola è collegata alla palestra attraverso un volume basso, contenete un corridoio illuminato da una serie di bucaure in sequenza. In una prima stesura del progetto originario la giacitura della palestra rispetto alla scuola era diversa e il collegamento tra i due edifici era un portico.

La copertura dell'edificio è a terrazze piane, digradanti.



Schemi indicativi delle fasi di costruzione dell'edificio

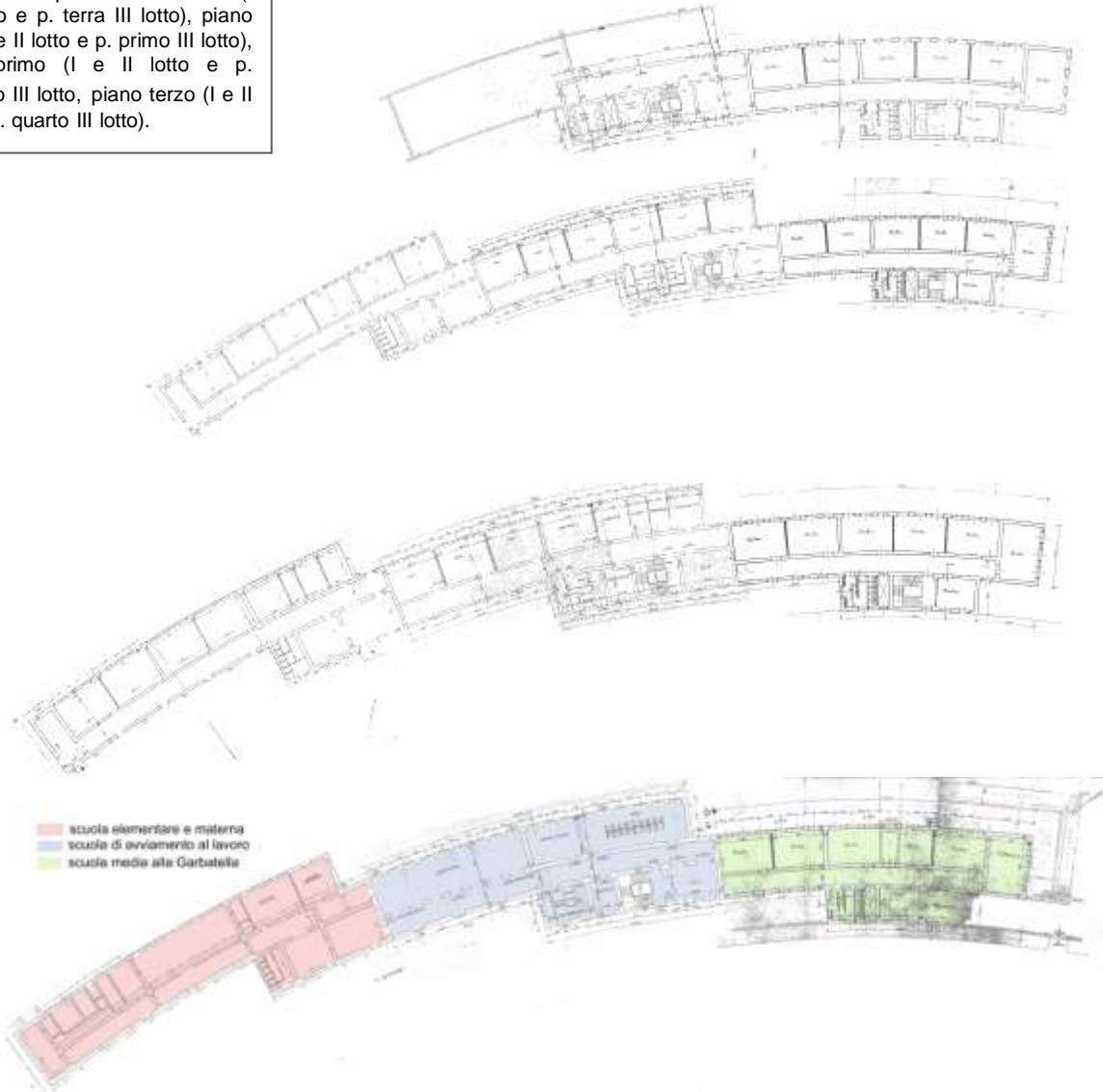


Planimetria di progetto

Ⓐ LA STORIA DELL'EDIFICIO

Piante del progetto originario ai diversi livelli: piano seminterrato (I e II lotto e p. terra III lotto), piano terra (I e II lotto e p. primo III lotto), piano primo (I e II lotto e p. secondo III lotto), piano terzo (I e II lotto e p. quarto III lotto).

A2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE



- 1949 5 maggio: inizio lavori scuola Elementare e materna ora solo Elementare (I lotto)
- 1951 18 luglio: fine lavori (I lotto)
- 1951 28 settembre: verbale di consegna (I lotto)

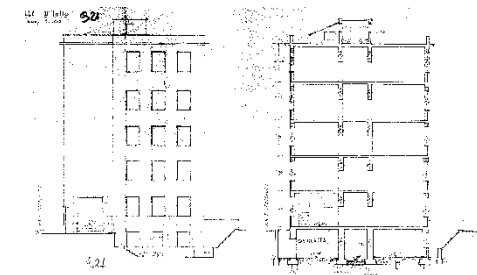
- 1952 21 maggio: inizio lavori scuola di Avviamento al Lavoro ora scuola Media (II lotto)
- 1953 20 aprile: fine lavori (II lotto)
- 1953 17 giugno: verbale di consegna (II lotto)

- 1955 6 aprile: inizio lavori scuola Media alla Garbatella ora Istituto Superiore (III lotto)
- 1956 15 maggio: fine lavori (III lotto)
- 1956 30 maggio: verbale di consegna

- 1955 6 aprile: inizio lavori palestra
- 1956 27 agosto: fine lavori palestra
- 1956 7 novembre: verbale di consegna palestra
- 2005: inserimento ascensore nella scuola Elementare (I lotto)
- 2007: lavori di ristrutturazione all'interno dell'Istituto Superiore(III lotto) e all'esterno della scuola e Elementare (I lotto)

FONTI

- Archivio della Conservatoria, posizione 921



B) LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI**B1 – DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA**

L'edificio è un elemento unitario, diviso al suo interno in tre scuole separate: la scuola Elementare, la scuola Media e l'Istituto Superiore. Divisione che esisteva anche nel progetto originario: scuola Elementare e Materna, scuola di Avviamento al lavoro, scuola Media alla Garbatella, corrispondenti al I, II e III lotto. In origine le scuole occupavano al piano la stessa quantità di edificio, circa un terzo dell'insieme. Attualmente la scuola Elementare si è estesa nella parte che era occupata dalla scuola di Avviamento al lavoro nel II lotto. La scuola Elementare occupa infatti il primo e il secondo piano del I e II lotto e la scuola Media si estende al terzo e al quarto piano del II lotto. L'Istituto Superiore occupa tutti e quattro i piani fuori terra e nel seminterrato vi sono la cabina elettrica e l'alloggio del custode. La pianta del III lotto ha una forma a T schiacciata. Al piano rialzato vi sono l'atrio di ingresso con le scale e i servizi esposti a ovest sul fronte principale, il corridoio che serve le aule esposte ad est sul fronte interno. L'atrio è rialzato di circa un metro dalla quota della strada in quel punto. Le aule hanno tutte le stesse dimensioni e tre finestre, tranne quella ad angolo che è più piccola e ha due finestre. Dal piano rialzato si accede al corridoio chiuso che conduce alla palestra utilizzata anche dalla scuola Media e da quella Elementare. Il corpo della palestra è composto di tre parti, riconoscibili nel volume e nei prospetti: il corridoio di passaggio, la zona degli spogliatoi e la palestra. Anche la scuola Media e la scuola Elementare hanno le aule esposte a est, i servizi e il corridoio a ovest. Due scale sono state aggiunte all'interno della scuola Elementare, di cui una simile nella forma a quelle esistenti nella scuola Media e nell'Istituto Superiore. Nel progetto originario le tre parti non erano comunicanti tra loro.

SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO

mq 8.136 circa

SUPERFICIE COPERTA

mq 2.663

SPAZI COPERTI*Scuola elementare*

piano seminterrato: n. 2 sale per la mensa, cucina, servizi e spogliatoi per il personale, servizi, ripostiglio palestra, locale motori (su area II lotto), palestra, laboratorio di scienze, laboratorio di cucina, biblioteca, locale ascensore (su area I lotto);

piano rialzato: servizi, ludoteca, n.5 aule (su area II lotto), infermeria e sala docenti, direzione, laboratorio di informatica, ripostiglio, aula pre e post scuola, laboratorio di inglese, alloggio custode, (su area I lotto);

primo piano: n.7 aule , servizi (su area II lotto);

secondo piano: terrazza di copertura, locale vuoto ex cabina idrica;

Scuola media

piano rialzato: atrio, scale e ascensore;

piano terzo: portineria, laboratorio di informatica, aula video, servizi, cinque aule, sala professori;

piano quarto: laboratorio di scienze, laboratorio di educazione artistica, due locali vuoti ex cabine idriche, terrazza di copertura;

Istituto Superiore

piano seminterrato: alloggio custode, locale caldaia, cabina elettrica, deposito;

piano rialzato: atrio, scale e ascensore, servizi, laboratorio di botanica, biblioteca, ripostiglio, segreteria; alloggio custode;

primo piano: presidenza, direttore servizi economici, vicepresidenza, sala professori, archivio, segreteria, contabilità, protocollo;

secondo piano: n.7 aule, servizi;

terzo piano: n.6 aule e n.1 deposito, servizi;

quarto piano: laboratorio di fisica, laboratorio di chimica, aula video, n.2 laboratori di informatica, deposito, laboratorio di scienze naturali, servizi;

SUPERFICIE SCOPERTA TOTALE

mq 5.473

SPAZI SCOPERTI :

n. 2 campo sportivi, sistemazione a prato con alberature;

PIANI FUORI TERRA

n. 4 + seminterrato (Istituto), n.2 (Media), n.2,

sem.(Elementare);

CORPI SCALA n.4 interni e n. 1 esterna di sicurezza;**ALTEZZA MEDIA LOCALI** m 3,9**CUBATURA** mc 37.002

[pagina precedente](#) [pagina successiva](#) [pagina iniziale](#)

B) LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

B2 - LE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E GLI IMPIANTI

-Fondazioni: pali in c.a. del tipo trivellato e cordolo di collegamento in c.a.; il piano di calpestio del piano seminterrato e la rimanente parte del piano terreno su voltine alla romana;

-Strutture in elevazione verticali: muratura mista e doppi ricorsi di mattoni con cordoli di c.a. e nelle parti più sollecitate in muratura di mattoni (piano seminterrato e piano terreno);

-Palestra: pilastri e travi in c.a. e muratura mista di tufo con doppi ricorsi di mattoni per il tamponamento;

-Strutture in elevazione orizzontali: solai di tipo misto in latero cemento collegato alla muratura mediante cordoli in c.a.;

-Coperture: a terrazzo scalettate. Quella della palestra a tetto;

-Scale: in cemento armato;

-Tramezzature: in laterizio;

-Finiture esterne: intonaco e basamento di lastre di travertino alto circa m 3,5;

-Serramenti esterni:

Istituto Superiore : infissi in alluminio laccato bianco con vetrocamera nell'atrio; ingresso a bussola in alluminio laccato e vetro e porte antincendio in acciaio laccato bianco nell'atrio e nel corridoio; infissi in alluminio laccato bianco con ante a vasistas nei bagni;

Palestra: infissi e porta antincendio in acciaio laccato bianco;

Scuola Media: infissi originali in castagno con aggiunta vetrocamera con anta a battente, alcuni con sopraluca a vasistas; porte in legno tamburato verniciato e porte in legno verniciate con specchiature in vetro nell'atrio, sul terrazzo e nei corridoi;

Scuola Elementare infissi in alluminio laccato bianco non a taglio termico e infissi originali in legno con specchiature in vetro al piano seminterrato e infissi in alluminio anodizzato con grate in ferro; infissi in alluminio laccato con doppi vetri;

-Dispositivi di oscuramento delle aule: tende, avvolgibili in pvc;

-Finiture interne:

pavimenti: *Istituto Superiore:* marmette cm 20x20 nei corridoi e nelle aule, battiscopa in graniglia di cemento stonato; soglie in marmo; piastrelle di gres nei bagni, *Scuola Media* : lastre di marmo nell'atrio sul pavimento e sulla parete h m 1;

marmette cm 20x20 nei corridoi e aule; piastrelle di gres nei bagni;

Scuola Elementare: atrio di ingresso pavimento in marmo e a parete h m 1; piastrelle di gres nei bagni; zoccolini verniciato, in marmo e in graniglia di cemento; pvc in palestra, gres porcellanato in biblioteca e nella mensa, marmette nei corridoi e nella cucina, pavimento in marmo nella mensa e pilastri rivestiti di marmo rosso, pavimento alla veneziana nel corridoio del seminterrato; pavimento alla veneziana nelle aule e nei corridoi del primo e secondo piano;

scale: gradini e pianerottoli in marmo; scala secondaria con pianerottoli in marmette; ringhiere in ferro e corrimano in legno;

pareti: intonacate e tinteggiate; zoccolature in marmo o verniciate a smalto; zoccolature in legno nei laboratori al seminterrato; pareti con rivestimento fonoassorbente nella mensa al piano seminterrato della scuola Elementare;

soffitti: intonacati e tinteggiati; controsoffitti fonoassorbenti nella mensa della scuola Media al piano seminterrato;

-Serramenti interni: porte in abete del tipo tamburato, verniciato; porte vetrate con infissi in legno nei corridoi; porte vetrate con infissi in legno verniciato nell'atrio della scuola Media; porte in alluminio con maniglione antipanicò in tutte e tre le scuole e porte antincendio in acciaio; porte delle aule in legno tamburato;

-Spazi esterni: asfalto; mattonelle di cemento e cigli in travertino sui marciapiedi perimetrali; pezzame di travertino all'ingresso dell'Istituto superiore;

scala esterna con gradini in travertino, rampa nuova esterna pavimentata con mattonelle di klinker della scuola Elementare; cancelli in ferro e muretti in mattoni con sovrastante recinzione in ferro;

n. 2 campi da gioco in resina sintetica elastica

-Coperture: marmette protette con resina; impermeabilizzante con interposta rete, parapetti in muratura con intonaco;

-Impianti: fognario, idrico-sanitario, elettrico e di illuminazione al neon, di riscaldamento (in comune tra Istituto superiore ed Elementari con termosifoni nuovi in alluminio e termosifoni originali in ghisa nel piano quarto della scuola media), citofonico, n.3 ascensori interni per diversamente abili, impianto antifurto non funzionante nella scuola Media.



Scuola media



Scuola elementare

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO



© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2009)

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO



Palestra e passaggio coperto tra l'Istituto Superiore e la palestra



Un'aula e il laboratorio di chimica dell'Istituto Superiore



Il laboratorio di Informatica e il corridoio della scuola media

Un'aula e la mensa della scuola elementare



Un'aula e un corridoio della scuola Elementare

Un'aula e la palestra della scuola Elementare



© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2009)



Pianta del piano terra, piano primo, piano secondo con le trasformazioni

C2 - LO STATO DI CONSERVAZIONE

La parte dell'edificio corrispondente alla scuola Elementare è stata ristrutturata, di recente, all'esterno; mentre all'interno sono stati modificati solo alcuni bagni e sono state eseguite opere riguardanti la messa in sicurezza degli impianti e l'antincendio. Alcuni ambienti soprattutto al piano seminterrato sono da sistemare, ma lo stato di conservazione complessivo della scuola è buono. Permangono problemi di umidità nel piano seminterrato, nei due cavedi all'interno dell'edificio (uno in corrispondenza dell'ingresso della scuola Media, l'altro dell'Istituto Superiore) dove passano i pluviali, e nei locali dove c'erano i cassoni dell'acqua al quarto piano della scuola Media e al terzo della scuola Elementare. Il pavimento alla veneziana nel corridoio del piano seminterrato della scuola Elementare è in cattive condizioni.

Nella scuola Media invece sono stati solo eseguiti i lavori riguardanti la messa a norma. Sul terrazzo della scuola Media ci sono parapetti fatiscenti con distacchi diffusi dell'intonaco e i locali al quarto piano sono in stato di abbandono. Nell'Istituto Superiore i lavori di ristrutturazione sono stati eseguiti nel 2007 solo all'interno. Le tinteggiature esterne hanno zone distaccate e scoloriture diffuse. Lo spazio aperto intorno alla palestra dell'Istituto Superiore è incolto e non utilizzato. La Provincia si occupa della manutenzione annuale, che non è sufficiente. E' stato redatto dagli studenti un progetto per un giardino zen, non realizzato. Interventi di manutenzione e di trasformazione sono necessari comunque in tutto l'edificio.



[pagina precedente](#) [pagina successiva](#) [pagina iniziale](#)

© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2009)

C3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI

L'edificio è attualmente così ripartito tra le tre scuole: la scuola Elementare (in origine anche Materna) occupa il seminterrato, il piano terra, il primo e il secondo piano del I e II lotto; la scuola Media, nel II lotto, occupa il piano terra solo con l'atrio e il corpo scala, il primo e il secondo piano solo con il corpo scala, e il piano terzo e il quarto con le aule; nel III lotto l'Istituto di Istruzione Superiore occupa come in origine cinque piani, di cui uno seminterrato

Nei punti di contatto tra le parti dell'edificio con scuole diverse ci sono state delle trasformazioni: ampliamenti di una scuola rispetto ad un'altra (pari a due aule, come al piano primo e secondo tra la scuola Elementare e l'Istituto Superiore) o chiusure (come al piano terzo e quarto tra l'Istituto e la scuola Media) o separazioni con

porte antincendio tra il piano seminterrato della scuola Elementare e il piano terra della scuola Media, tra i piani terra, primo e secondo della Elementare e il primo, secondo e terzo della Media.

Il terrazzo del terzo piano della scuola Media è accessibile solo dalla scuola Elementare.

Al quarto piano la scuola Media sfrutta gli ambienti dove c'erano le cabine idriche come aule anche se sono senza riscaldamento.

All'esterno sono stati aggiunti: un corpo scala in acciaio sul fronte dell'edificio in corrispondenza dell'Istituto Superiore e tre rampe: all'ingresso della scuola Elementare, all'ingresso dell'Istituto Superiore, all'uscita della palestra.

All'interno sono state inserite due scale nella scuola Elementare senza tener conto delle bucatore, che ora non sono in rapporto ai pianerottoli.

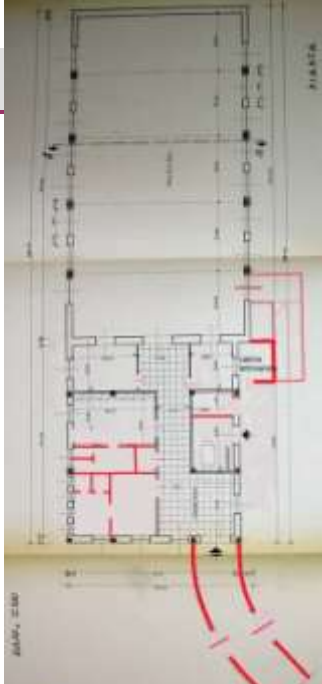
Gli ascensori sono stati inseriti nei corpi scala, senza tenere conto della perdita di qualità dello spazio.

Ad ogni piano dell'Istituto Superiore è stata chiusa una finestra in corrispondenza della scala esterna di sicurezza.

Una parete inclinata è stata inserita nel corridoio della scuola Elementare senza considerare la posizione delle finestre in quel tratto di corridoio.

Molte pareti divisorie con infissi di alluminio e vetro sono state inserite nell'atrio e negli uffici dell'Istituto Superiore deteriorando la qualità degli spazi.

Una parte del piano terra dell'Istituto Superiore è stata trasformata in alloggio del custode.



La palestra con le trasformazioni



Pianta del piano terzo e quarto con le trasformazioni



La scala nuova inserita nella scuola Elementare che non tiene conto della preesistente finestra

D) LA SCUOLA ECO-EFFICIENTE: ANALISI E POTENZIALITA'

D1 - SISTEMA ARCHITETTONICO-AMBIENTALE

Condizioni di esposizione al sole dell'involucro

a. Estate: **surriscaldamento**



b. Inverno: **irraggiamento**



Condizioni di esposizione ai venti prevalenti

c. Estate: **canalizzazione**

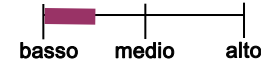


d. Inverno: **protezione**



Uso della vegetazione

e. Bioclimatico



e.1 Ecologico



Sistema Tecnologico dell'involucro

ST 01. Struttura

- Mista c.a. muratura

ST 02. Copertura

-Piana e a tetto (palestra)

ST 03. Chiusure verticali opache

-Muratura in mattoni

ST 04. Chiusure verticali trasparenti

- Infissi in alluminio

- Vetro singolo e doppio

- Schermature con avvolgibile e/o tende

Approvvigionamento Energetico (AE)

Impianti ad energia rinnovabile

- Assenti

Impianto termico

- Caldaia tradizionale a gas

- Radiatori, termoconvettori

D2 - POTENZIALITA' PRELIMINARI DEL PROGETTO DI TRASFORMAZIONE ECO-EFFICIENTE

Definizioni di priorità (da intervista)

Problemi riguardanti:

-Spazio aperto intorno alla palestra sotto-utilizzato. E' stato già avviato ma interrotto progetto di giardino didattico per problemi di reperibilità di acqua.

Sistema Ambientale: obiettivi e strategie.

Obiettivi:

- Utilizzo del verde per la formazione di una rete ecologica;
- Miglioramento della qualità morfologica dell'area;
- Utilizzo della vegetazione con funzione di controllo micro-climatico ed energetico degli spazi aperti e confinati;

Strategie

- Continuità ecologica attraverso il collegamento di tutte le formazioni vegetali arboree, arbustive ed erbacee presenti nell'area di intervento;
- Predisporre in modo opportuno masse verdi miste arboreo-arbustive per facilitare il controllo della ventilazione e del soleggiamento;
- Realizzazione di un programma di "urbanizzazione vegetale" finalizzati alla costruzione di apparati vegetali a basso costo di impianto e alta percentuale di attecchimento.

Sistema Tecnologico: obiettivi e strategie

Obiettivi:

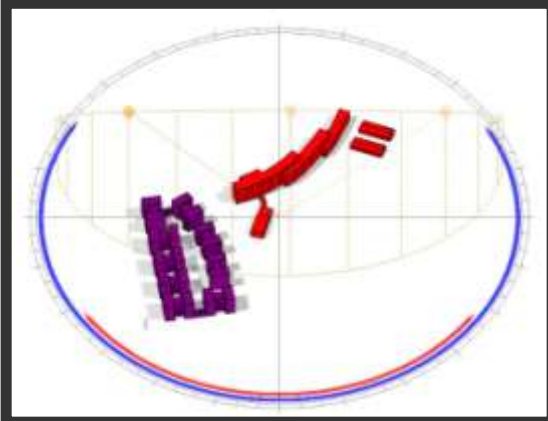
- Impiego attivo e passivo di energie rinnovabili
- recupero delle acque piovane

Strategie:

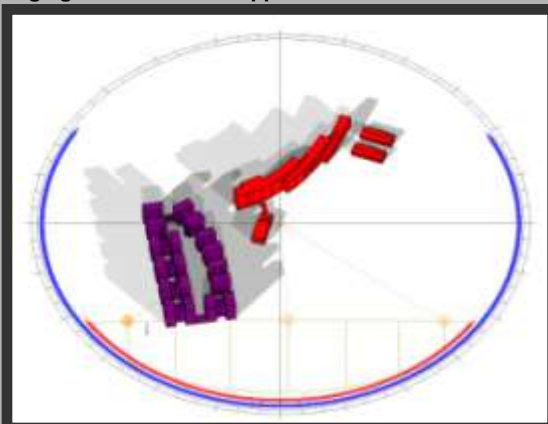
- Verificare la potenzialità di progetto del lastrico solare con funzione abitativa e climatica.
- verificare potenzialità di impianto di recupero acque ai fini irrigui



Venti prevalenti (estivi -giallo)-(invernali -blu)



21-giugno – ombre sovrapposte ore 9-12-15



21-dicembre – ombre sovrapposte ore 9-12-15

E LE QUALITA'**E1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI**

E' un edificio dallo spessore esiguo rispetto alla lunghezza, un muro abitato, con le pareti curve che si relazionano alla forma della strada in quel tratto.

Ha l'altezza variabile in funzione della pendenza del terreno e delle condizioni del contesto ai margini: a sud verso l'incrocio tra via Odescalchi e via di Tormarancia, dove c'è la chiesa di Gino Cancellotti del 1957, l'edificio è alto quattro piani, ponendosi come emergenza, come testata, e a nord, confrontandosi con l'Istituto San Michele e con lo spazio aperto attorno, è alto due.

Fronte continuo concavo per le case popolari antistanti e convesso per il contesto eterogeneo del retro, è un edificio scolastico unico e riconoscibile nella forma e nell'architettura. E' un corpo stretto composto dalle aule in sequenza e dal corridoio, che prende luce dalle finestre sulla facciata principale. Interessante anche per la composizione delle parti: attraverso un'appendice, un volume ad un solo piano, contenente un passaggio coperto, è collegato al corpo staccato e più basso della palestra e dei servizi.

Il disegno dei prospetti è caratterizzato dal ritmo delle bucatore uguali sui due fronti, più ravvicinate per quello sul retro dove ci sono le aule, più diradate su quello principale dove ci sono i corridoi, i servizi e i corpi scala. Il sistema ingresso-atrio-scale, ben evidente in pianta, non è riconoscibile all'esterno, perché, anche se contenuto in una parte sporgente del volume, presenta bucatore uguali a quelle delle aule, sia in corrispondenza dei pianerottoli del corpo scala, sia in corrispondenza dei servizi e del cavedio. Si distinguono invece, nei prospetti laterali delle parti sporgenti del volume, sul fronte strada, le bucatore corrispondenti ai servizi e ai locali che contenevano le cabine idriche.

E2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA

Alcune trasformazioni hanno inciso sulla qualità formale dell'edificio: il rapporto con l'esterno è compromesso dalla presenza di rampe e dalla scala di sicurezza. Il tipo di materiali usati per le trasformazioni rendono scadente l'architettura degli spazi, rispetto alla qualità delle finiture originariamente utilizzate come per esempio i pavimenti alla veneziana, gli zoccoli stoncati in cemento e graniglia, gli infissi di legno. Si possono prevedere interventi riqualificanti per l'intero edificio, redigendo un progetto che tenga conto che le tre scuole sono separate tra loro, e che riguardi vari aspetti:

-la riprogettazione di parti già trasformate per l'adeguamento alle normative scolastiche e di sicurezza, ridisegnando le rampe e le scale e prevedendo dove possibile nuove collocazioni: la scala di sicurezza sul fronte principale potrebbe essere sistemata sul retro in corrispondenza della piega del prospetto nel III lotto e la parete inclinata, che non tiene conto della finestra, all'interno della scuola Elementare, eliminata e riprogettata;

-il progetto di recupero dell'atrio di ingresso alla scuola Media attualmente incustodito e in stato di conservazione mediocre;

-il progetto dello spazio aperto per attività di gioco in diretto contatto con la palestra interna della scuola Elementare al piano seminterrato e con i campi da calcio e pallavolo della scuola Media e dell'Istituto superiore ;

-il progetto delle terrazze a gradoni delle tre scuole in parte come tetto verde, in parte per l'inserimento di sistemi fotovoltaici, in parte per essere attrezzate con sedute e pensiline leggere adiacenti alle porte di accesso.

- il progetto degli spazi aperti intorno all'edificio, all'interno di un programma che tenga conto del valore delle alberature presenti e delle strategie elencate nella scheda per il contenimento energetico e delle previsioni del piano per il parco previsto nella vicina Tenuta di Tor Marancia. E' stata infatti di recente approvata dal Comune la delibera che riguarda la valorizzazione dei 200 ettari di verde a ridosso del parco dell'Appia Antica.